



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI. 58
TELEF. 92.86.146

92/5/73

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

PENSIERI: Rodena 1978: andrebbe scritto a caratteri cubitali fra le notizie da ricordare di questo anno che ci sta dando tanto amarezze. Andrebbe inserito, e lo diciamo anche se sappiamo che ben presto nessuno dei "non alpini" lo ricorderà più, tra le notizie che alla fine dell'anno tutti i giornali pubblicano come resoconto annuale. Per noi alpini invece ogni adunata è sempre più bella, ad ogni appuntamento contiamo più penne n ere, ogni esperienza è più esaltante anche per chi di adunate ne ha fatte molte.

Isola verde. Qualcuno ha chiamato così la nostra associazione... Noi siamo fabbricanti di isole. Verdi, Smaglianti! Rodena il 1/ maggio era una isola. Una grossa isola in un grosso oceano in tempesta: la nostra isola. Dalla nostra isola quel giorno abbiamo bandito la violenza, l'odio, la rassegnazione per essere noi protagonisti, per dare alla carta stampata allegria, amicizia, sorrisi e simpatia da miscelare il giorno dopo con le porcherie che sono purtroppo sempre in preponderanza.

I Giornali! Erano l'unica nota stonata quel giorno. Quei giornali che occhieggiavano dalle auto e dai pulman provenienti da Torino o da Udine, da Milano o da Napoli erano l'unica cosa triste in quel fiume di allegria. Giornali che ci parlavano come sempre, di violenze, di sangue, di prevaricazioni offrendoci un contrasto stridente con quello che aveva invaso e contagiato tutta la città di Rodena.

Giornali che ci parlavano del dolore di una famiglia che in quei giorni andava ad unirsi in una ben triste e tragica somma a quello di altre cinque famiglie; artefice una bestialità che forse neppure nelle nostre guerre trova riscontro.

Giornali che ci parlano di processi che vanno a rilento, di imputati cui è lecito nelle aule di giustizia bestemmiare contro ed in forza di quella libertà e di quella democrazia che gli alpini tanto hanno contribuito a dare alla nostra nazione.

Allora ci viene un'idea! Una proposta, al limite dell'assurdo, da fare a chi è preposto a questo.

Respingiamo le idee che a forza entrano nei discorsi di tutti e che a forza dobbiamo acacciare in nome della civiltà, della ragione che ci fa ritenere la vita umana al di sopra di ogni cosa. Proponiamo a coloro che avranno il duro ed ingrato compito di giudicare quell'accozzaglia di gente che non merita neppure di essere qui nominata, non di comminare pene capitali; non decenni di lavori forzati come forse qualcuno direbbe giusto, ma l'obbligo di vivere con gli alpini ed assieme agli alpini. Sì, prendiamo quei "signori" e facciamoli partecipare a tutte le nostre manifestazioni, a qualsiasi livello, dall'adunata nazionale all'ultima festa del più piccolo gruppo sperduto tra le nostre montagne.

Facciamo vedere loro qual'è il vero popolo italiano. Mostriamo quali sono le manifestazioni popolari, le dimostrazioni popolari, i sentimenti popolari. Forse, dopo anni, capirebbero da che parte sta quel popolo che essi pretendono di rappresentare, qual'è la vera "coscienza popolare", capirebbero che le idee del popolo italiano sono in netta antitesi con il loro comportamento, le loro idee, la loro vile bestialità.

E' solo un assurdo, un utopia non solo la realizzazione di quanto sopra ma anche che quegli individui sappiano trarre qualche insegnamento da noi.

Non per questo però disarmiamo. Noi continuiamo e continueremo per la nostra strada con il nostro passo, un po' lento forse, ma inarrestabile e sicuro. Non ci spaventi, seppure sia preoccupante, che il nostro sentiero non sia più come quelli alpini, puliti ed agevoli; il fango in cui, come tutti, camminiamo riuscirà ad imbrattare solo le suole dei nostri scarponi.

IMPEGNI: 28 MAGGIO domenica: marcia ad Abbiategrasso;

1 GIUGNO giovedì: riunione di gruppo;

3 GIUGNO sabato: 1° donazione di gruppo all'Istituto dei Tumori;

4 GIUGNO: 1) campionato di tiro a segno a Milano;
2) 20° anniversario di fondazione del gruppo di Linbate;
3) a Lainate festa alpina

10 GIUGNO sabato: 2° donazione di gruppo;

18 GIUGNO: rancio di Ponte Selva.
Quattro passi nella selva.

25 GIUGNO: a Como - raduno dei reduci del 5° alpini.

A Ponte Selva metteremo in palio come già lo scorso anno, una coppa intestata a Vincenzo Nava per il gruppo più numeroso.

Il gruppo AIA di Zho, che l'anno scorso si è classificato al 2° posto dopo di noi, ci ha ufficialmente sfidati. Bisogna che, raccogliendo la sfida, ci organizziamo per essere ancora tanti e riportare a casa la 2° coppa "Vincenzo Nava".

E' un'impegno notevole, ma spero che tutti, come già l'anno scorso, sareno presenti.

Saluti a tutti.

IL CAGGRUPPO
(Giuliano Perini)

Cinisello, 23 maggio 1978